

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00 Novembre 2014
--	-----------------------	-----------------------------------

Regione Abruzzo

Provincia di Teramo



Comune di Roseto degli Abruzzi



DITTA: AMBIENTE 2000. s.r.l.

OGGETTO: Determina Dirigenziale n. DA21/144 del 30.09.2014 - Autorizzazione per l'ampliamento di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in località "via Brasile, 2-3 del comune di Roseto degli Abruzzi (TE) al foglio 52, part. 712 (impianto già autorizzato ed al foglio 52 part. 219 (ampliamento dell'impianto già autorizzato)

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Società di Ingegneria per l'ambiente –
 acustica – sicurezza – prevenzione incendi qualità –
 certificazione energetica –
 misurazioni agenti fisici - progettazioni

ece s.r.l.
 Tel: 0736/890164; Mail: info@studioece.it

Approvata da:
 Ambiente 2000. Srl

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00
		Novembre 2014

1 PREMESSA

La ditta Ambiente 2000 srl, come prescritto dal Provvedimento Autorizzativo n. DA21/144 del 30.09.2014, con il presente documento redige un piano di monitoraggio analitico e strumentale, volto al controllo dei parametri di legge in relazione alle seguenti matrici ambientali:

- Inquinamento acustico
- Acque sotterranee
- Scarico acque reflue domestiche ed acque di prima pioggia

1 PIANO DI MONITORAGGIO ACUSTICO

Il presente progetto, denominato "Autorizzazione per l'ampliamento di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in località "via Brasile, 2-3 del comune di Roseto degli Abruzzi (TE) al foglio 52, part. 712 (impianto già autorizzato ed al foglio 52 part. 219 (ampliamento dell'impianto già autorizzato)", è stato sottoposto ad un adeguato studio previsionale di impatto acustico in ambiente esterno (Vedi Relazione: Allegato 11 – Relazione Tecnica d'Impatto acustico per la verifica dei limiti massimi di rumore negli ambienti abitativi ed in ambiente esterno - Sito di Roseto Degli Abruzzi (TE) Via Brasile 2 del 11/04/2013); la sopracitata relazione è stata valutata dal CCR-VIA che si è espresso favorevolmente all'esclusione del Progetto dalle procedure di VIA con Giudizio n. 2386 del 06.03.2014.

Il piano di monitoraggio di rumore dell'attività sarà organizzato secondo le seguenti modalità, considerando che l'orario di lavoro dell'azienda prevede il suo funzionamento dal lunedì al venerdì con orario 08-13 e 14-17:

- Le misure verranno effettuate esclusivamente durante il tempo di riferimento diurno (ore 06-22). In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" il tempo di riferimento (TR) rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.
- Le misure verranno effettuate considerando due tempi di osservazione dalle ore 08 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17. In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 il tempo di osservazione (TO) è un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00
		Novembre 2014

Le misure verranno effettuate con tempo di misura pari a 10 minuti. In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 all'interno di ciascun tempo di osservazione si individuano uno o più tempi di misura (TM) di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.

- Le misure saranno effettuate in una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione
- Le misure saranno effettuate in 5 postazioni di misura come definite nella figura sottostante.
- Verrà, inoltre, effettuata una misura di rumore residuo, durante il periodo diurno, per ogni postazione di misura considerata. In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 il livello di rumore residuo (LR): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
- La campagna di misura verrà effettuata conformemente a quanto previsto dal Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" da parte di un tecnico competente in acustica ambientale.

Il quadro riassuntivo delle postazioni di misura e delle misure che verranno effettuate è il seguente:

Postazione di misura	Tempo di riferimento diurno			note
	Livello ambientale		Livello residuo	
	Tempo di osservazione 08-13	Tempo di osservazione 14-17		
P1	X	X	X	Postazione di misura in prossimità abitazione
P2	X	X	X	Postazione di misura in prossimità abitazione
P3	X	X	X	
P4	X	X	X	
P5	X	X	X	Postazione di misura in prossimità abitazione

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00
		Novembre 2014

Pertanto in ogni campagna di misura saranno effettuate n.15 misure fonometriche

Al termine della campagna di misura verrà prodotta una relazione di valutazione di impatto acustico, per la verifica del rispetto dei limiti di rumore conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, in cui si riporteranno le misure di Leq riferite a tutto il periodo diurno, una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna di misura e la georeferenziazione dei punti di misura.

A seguito della prima valutazione di impatto acustico le valutazioni avranno cadenza biennale.

Nel caso in cui si evidenzino criticità e mancato rispetto dei limiti si adotteranno tutte le misure tecniche per riportare la rumorosità entro i limiti di legge: in questo caso la periodicità delle valutazioni di impatto acustico sarà annuale.

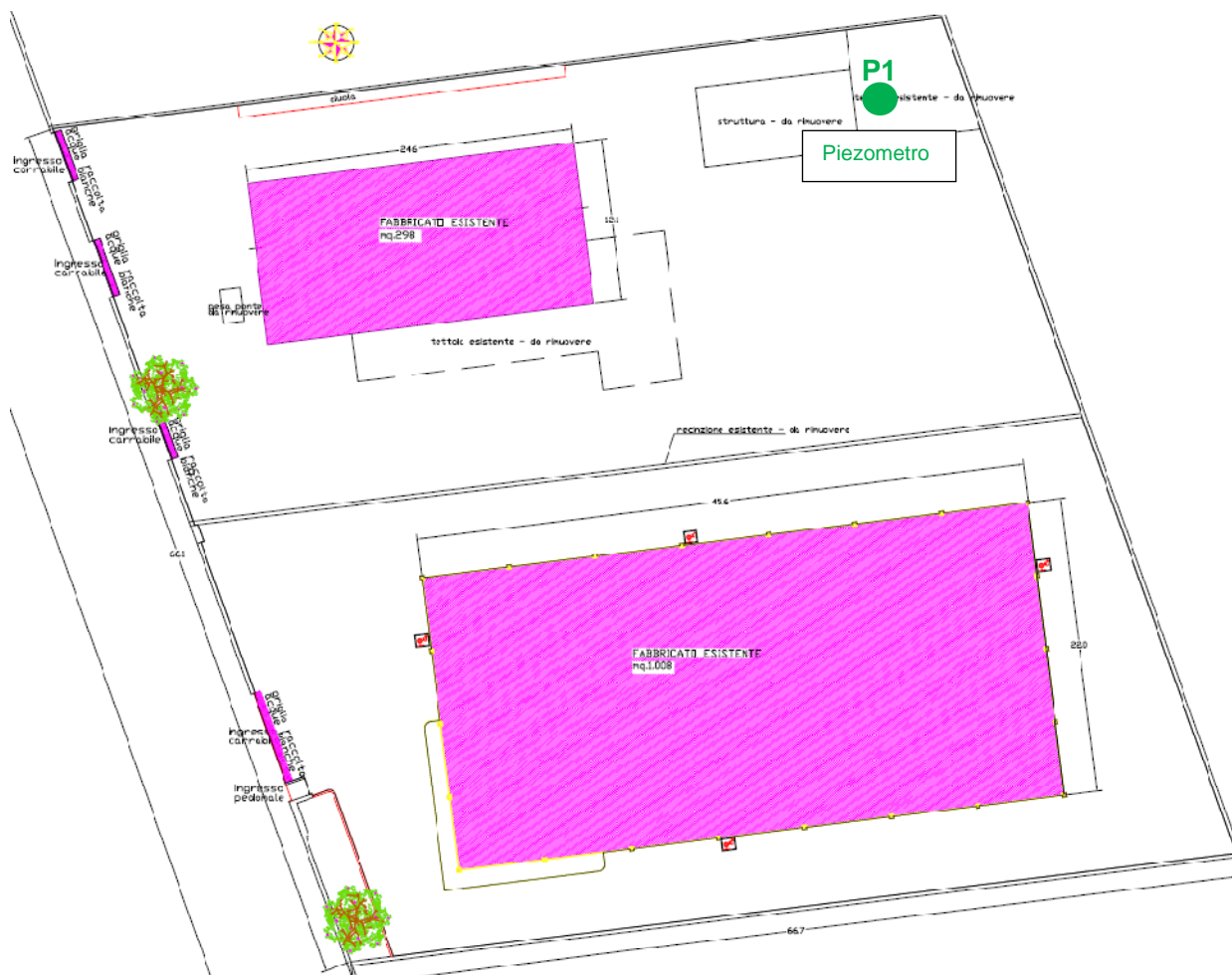


AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00 Novembre 2014
--	-----------------------	-----------------------------------

2 PIANO DI MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE

La ditta ha installato un piezometro per il campionamento delle acque sotterranee, la cui localizzazione planimetrica viene riportata nella seguente figura:

Fig. 2 - indicazione planimetrica del piezometro per il campionamento acque di falda



La ditta propone, per il primo anno di attività, di adottare un monitoraggio a largo spettro, includendo nei vari controlli, una serie di parametri analitici previsti dalla Tab 2, ALLEGATO 5 parte IV del D.Lgs 152/2006 "Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee"; in base ai risultati ottenuti, per quanto riguarda agli anni successivi al primo, la ditta proseguirà con i campionamenti annuali delle acque sotterranee, andando ad analizzare esclusivamente gli analiti che, in sede di primo campionamento, sono stati riscontrati almeno superiori ai limiti di rilevabilità.

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00
		Novembre 2014

- **Modalità di prelievo:** Acque di falda prelevate da piezometro
- **Frequenza monitoraggio:** Biennale
- **Parametri di riferimento primo anno:** Tab2 allegato 5, PARTE IV del D.Lgs 152/2006
- **Parametri di riferimento anni successivi:** solo quelli che, in fase di primo campionamento, sono risultati al di sopra dei limiti di rilevabilità:

Tab. 2 – Parametri di autocontrollo acque sotterranee

PARAMETRI DA ANALIZZARE IL PRIMO ANNO	
- Alluminio (*)	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Antimonio (*)	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Cadmio	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Cromo	Totale APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Cromo VI (*)	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
- Ferro APAT	CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Mercurio (*)	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29
- Nichel	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Piombo (*)	APAT CNR IRSA 3230 B Man 29 2003
- Rame APAT	CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Zinco APAT	CNR IRSA 3020 Man 29 2003
- Nitriti (*)	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003
- Solfati (*)	APAT CNR IRSA 4140 B Man 29 2003
- COMPOSTI ORGANICI AROMATICI (*)	--
- POLICICLICI AROMATICI (*)	--
- ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI (*)	--
- ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI (*)	--
- ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI (*)	--
- FENOLI E CLOROFENOLI (*)	--
- FITOFARMACI (*)	--
- DDD, DDT, DDE (*)	--
- PCB (*)	APAT CNR IRSA 5090 Man 29 2003

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00
		Novembre 2014

- Idrocarburi totali (*)	UNI EN ISO 9377-2:2002
- Nitrati (*)	APAT CNR IRSA 4040 A1 Man 29 2003
- Conducibilita` (a 20°C) (*)	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
- Concentrazione ioni idrogeno (*)	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
- Ammonio (*)	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003
- Cloruri (*)	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003
- Livello freaticometrico (*)	APAT 43/2006

Si evidenzia che per i campionamenti annuali successivi al primo, verranno analizzati solo i parametri che siano risultati al di sopra della soglia di rilevabilità

PARAMETRI DA ANALIZZARE GLI ANNI SUCCESSIVI
Parametri che hanno superato il limite di rilevabilità durante il monitoraggio del primo anno

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00
		Novembre 2014

3 PIANO DI MONITORAGGIO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

La determina dirigenziale di cui all'oggetto autorizza la ditta allo scarico delle acque di prima pioggia pubblica fognatura. Nello specifico si propone il seguente Piano di Monitoraggio Annuale, conformemente a quanto richiesto dall'ente gestore del servizio idrico

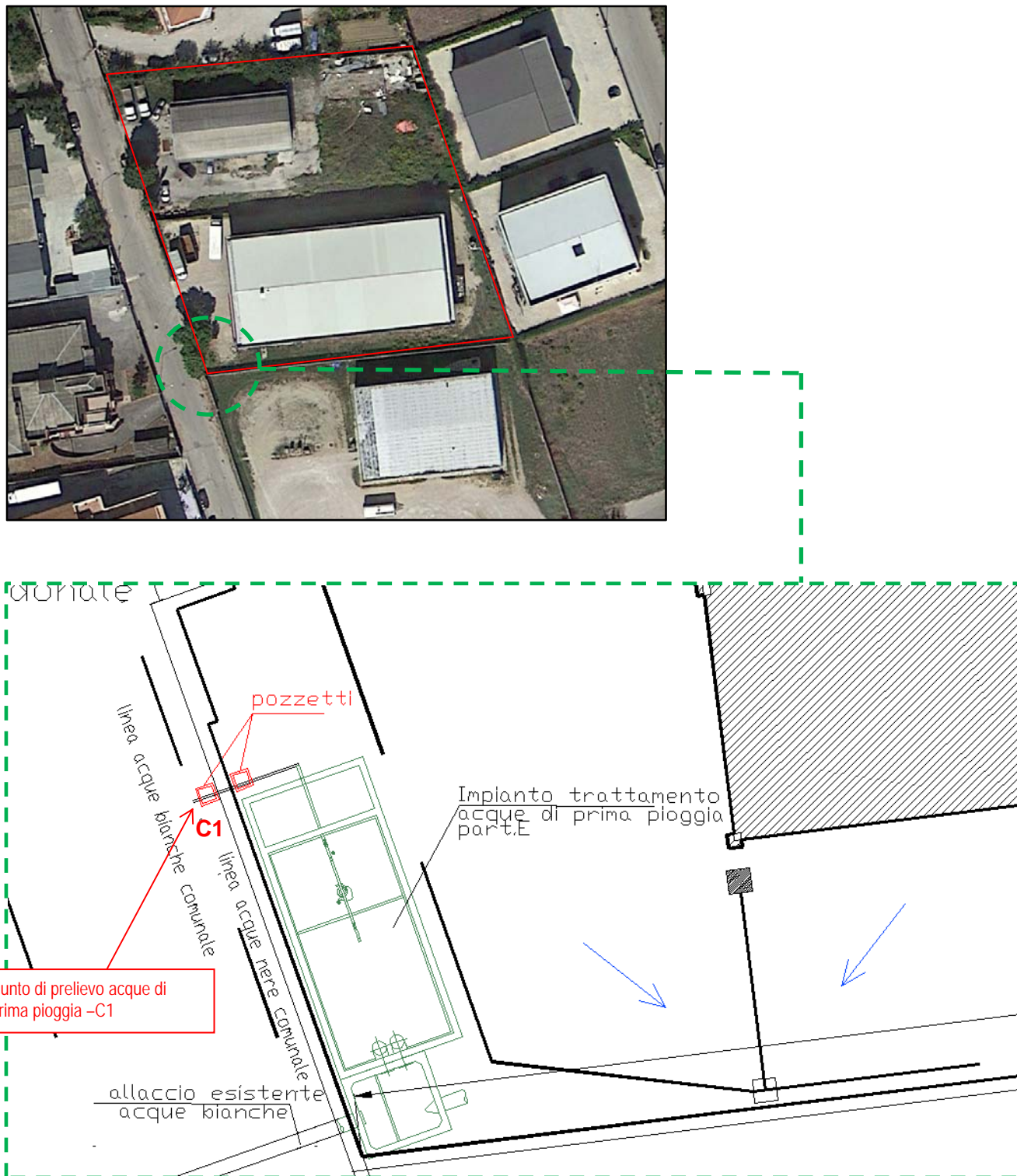
Tab. 2 – Parametri di autocontrollo acque di prima pioggia

.PARAMETRI ESAMINATI	U.M.
PH	-
SST	mg/l
BOD ₅ (Come O ₂)	mg/l
COD (Come O ₂)	mg/l
Azoto Amoniacale	mg/l
Azoto Nitrico	mg/l
Cromo (Come Cr)	mg/l
Rame (Come Cu)	mg/l
Zinco (Come Zn)	mg/l
Alluminio (Come Al)	mg/l
Nichel (Come Ni)	mg/l
Cadmio (Cd)	mg/l
Ferro (Come Fe)	mg/l
Piombo (Come Pb)	mg/l
Mercurio (Come Hg)	mg/l
Idrocarburi Tot	mg/l
Tensioattivi Tot .	mg/l
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l
Solventi organici aromatici	mg/l
Solventi organici azotati	mg/l

AMBIENTE 2000 S.R.L. Via Brasile 2-3 Roseto degli Abruzzi (TE)	PIANO DI MONITORAGGIO	Ed. 00 Rev 00 Novembre 2014
--	-----------------------	-----------------------------------

I campionamenti dovranno essere effettuati sulle acque di prima pioggia.

Fig. 3 – Punto di campionamento acque di prima pioggia



Tab. 3 – Cronoprogramma di monitoraggio

ANNO DI RIFERIMENTO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CONTROLLI SULLA MATRICE ACQUE SOTTERRANEE	CAMPIONAMENTO ACQUA DI FALDA DA PIEZOMETRO P1 (i parametri indicati nella Tabella 1 del presente piano di monitoraggio		CAMPIONAMENTO ACQUA DI FALDA DA PIEZOMETRO P1 (i parametri indicati nella Tabella 1 del presente piano di monitoraggio		CAMPIONAMENTO ACQUA DI FALDA DA PIEZOMETRO P1 (i parametri indicati nella Tabella 1 del presente piano di monitoraggio		CAMPIONAMENTO ACQUA DI FALDA DA PIEZOMETRO P1 (i parametri indicati nella Tabella 1 del presente piano di monitoraggio		CAMPIONAMENTO ACQUA DI FALDA DA PIEZOMETRO P1 (i parametri indicati nella Tabella 1 del presente piano di monitoraggio	
CONTROLLI SULLA MATRICE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)	CAMPIONAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN USCITA DAL POZZETTO C1 (i parametri indicati nella Tabella 2 del presente piano di monitoraggio)
CONTROLLI SULLA MATRICE RUMORE	MONITORAGGIO ACUSTICO MEDIANTE FONOMETRO AMBIENTALE (F1, F2, F3, F4, F5)		MONITORAGGIO ACUSTICO MEDIANTE FONOMETRO AMBIENTALE (F1, F2, F3, F4, F5)		MONITORAGGIO ACUSTICO MEDIANTE FONOMETRO AMBIENTALE (F1, F2, F3, F4, F5)		MONITORAGGIO ACUSTICO MEDIANTE FONOMETRO AMBIENTALE (F1, F2, F3, F4, F5)		MONITORAGGIO ACUSTICO MEDIANTE FONOMETRO AMBIENTALE (F1, F2, F3, F4, F5)	

Fig. 4 – Individuazione Punti di monitoraggio interni all'impianto

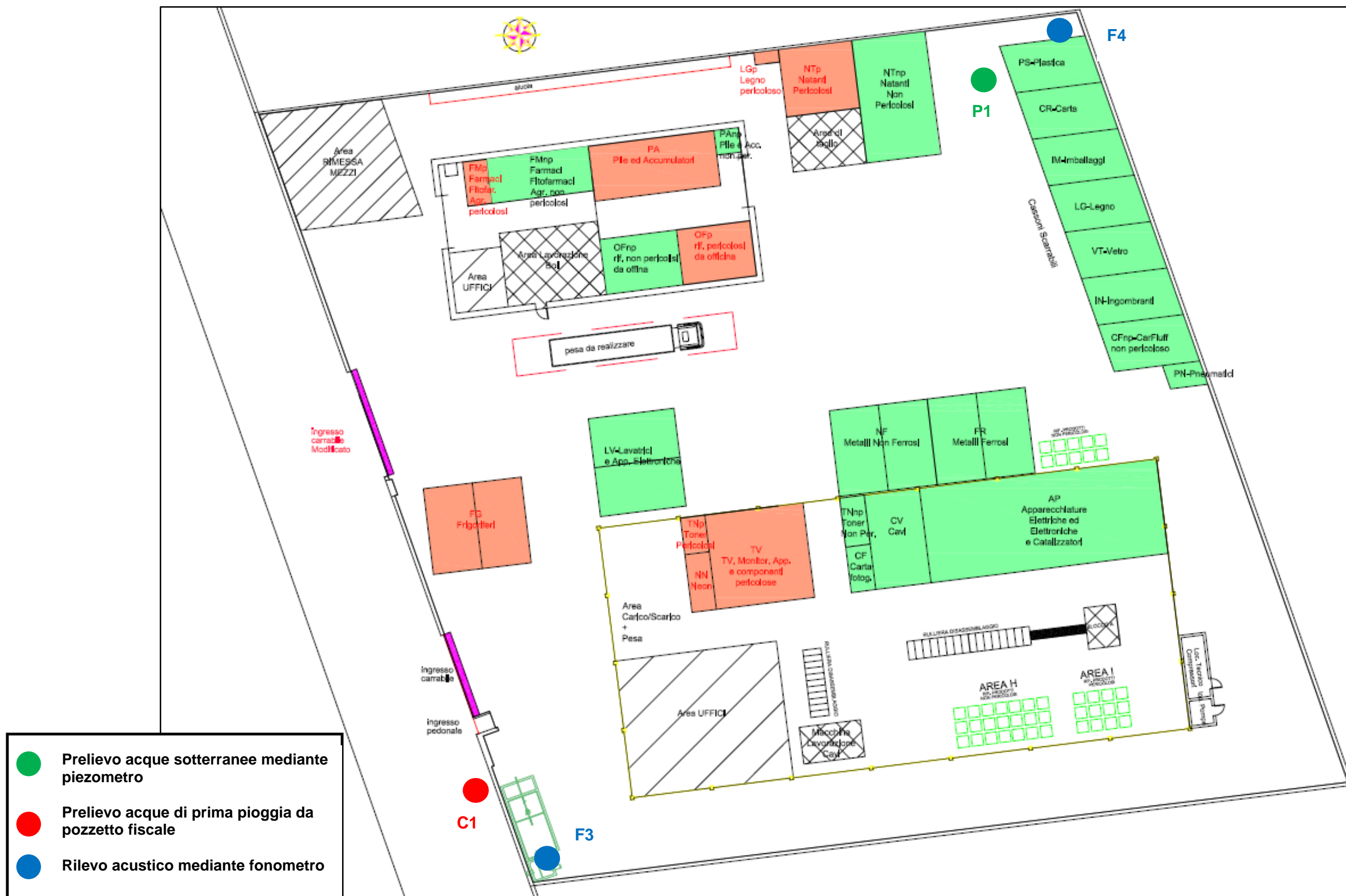


Fig. 5 – Individuazione di tutti i punti di monitoraggio di cui al presente piano su base Ortofoto



RELAZIONE TECNICA

ELABORATO:

VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE

MONITORAGGIO AMBIENTALE 2020

Legge 447/95 - DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/91 - Decreto 16/03/98

Legge Regionale 23/07

COMMITTENTE:

AMBIENTE 2000 SRL

Via Brasile 1

64026 Roseto degli Abruzzi (TE)


DATA:

venerdì 23 dicembre 2022



SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3.	PIANO DI MONITORAGGIO	5
4.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE:	6
5.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	6
6.	SORGENTI SONORE	7
7.	DESCRIZIONE PUNTI DI MISURA:	9
8.	MODALITÀ DELLE RILEVAZIONI FONOMETRICHE:	9
9.	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LE MISURE:	10
10.	TEMPO DI RIFERIMENTO, DI OSSERVAZIONE E DI MISURA:	11
11.	DEFINIZIONI:	11
12.	METODI DI ANALISI MISURE AMBIENTALI :	13
13.	RISULTATI DELLE MISURE: tabella riassuntiva	14
14.	VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE.....	17
15.	Valutazione dei Livelli Sonori:	20
16.	CONCLUSIONI	22
	ALLEGATO 1: Documentazione Inserimento Tecnici Competenti	23
	ALLEGATO 2: Certificati Taratura Strumentazione	24
	Certificato Taratura Fonometro Larson Davis	24
	Certificato Taratura Calibratore Larson Davis	25
	Certificato Taratura Filtro a Banda di un Terzo d'Ottava ...	26

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	--	--	---------------------------------------

1. PREMESSA

La prevenzione del fenomeno dell’Inquinamento Acustico trova riferimento normativo della Legge Quadro 447/95, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico, ai sensi e per l’effetto dell’articolo 117 della Costituzione


Lo scopo della presente relazione è di valutare l’immissione sonora in ambiente esterno dalle attività connesse alle lavorazioni della ditta Ambiente 2000 srl sita in via Brasile 2 nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE).

La ditta Ambiente 2000 srl, come prescritto nel Provvedimento Autorizzativo n. DA21/114 del 30/09/2014 deve svolgere un monitoraggio acustico con cadenza biennale, in conformità al Piano di Monitoraggio Acustico del Novembre 2014, volto al controllo dei parametri di legge relativamente all’inquinamento acustico.

Tale monitoraggio è stato svolto precedentemente in data 25 Luglio 2018

Le misurazioni fonometriche e la presente valutazione sono a cura del Per.Ind. *Torrieri Stefano*, tecnico della prevenzione dell’impatto ambientale da attività lavorative e tecnico competente in acustica riconosciuto con Determina DN2/1069 del 12/10/2006 della Regione Abruzzo, iscritto nell’elenco Regione Abruzzo al n°157 e nell’elenco nazionale **ENTECA** al numero **1202**

Alla presente si allega la documentazione da cui si evince l’inserimento del professionista suddetto nell’elenco nazionale **ENTECA** (vedi **Allegato 1**)

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	--	--	---------------------------------------

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La materia oggetto dell'indagine è regolamentata dalle seguenti normative:

Normative nazionale:


- + **D.P.C.M. 01 marzo 1991:** *“Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”.*
- + **LEGGE 447 DEL 27/10/1995:** *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”*
- + **D.M.A. 11 dicembre 1996:** *“Applicazione del livello differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo”*
- + **D.P.C.M. 14 novembre 1997:** *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.*
- + **DECRETO 16 Marzo 1998:** *“Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”.*
- + **DLGS 194 del 19 agosto 2005:** *“Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.*
- + **DLGS 41 e 42 del 17 febbraio 2017:** *“Disposizioni per l’armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico alle direttive CE”*

Normativa Regionale Abruzzo

- + **LEGGE REGIONALE 17 Luglio 2007 n.23 :** *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo ”.*
- + **DGR 770/P REGIONE ABRUZZO 07 giugno 2013:** *“ Approvazione criteri e disposizioni regionali alla Legge 447/95 e L.R. 23/2017”*

Normativa Comunale


- + Classificazione Acustica del Territorio Comunale

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http://www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	---	--	---------------------------------------

3. PIANO DI MONITORAGGIO

Il piano di monitoraggio di rumore dell'attività sarà organizzato secondo le seguenti modalità, considerando che l'orario di lavoro dell'azienda prevede il suo funzionamento dal lunedì al venerdì con orario 08-13 e 14-17:

- Le misure verranno effettuate esclusivamente durante il tempo di riferimento diurno (ore 06-22). In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" il tempo di riferimento (TR) rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.
- Le misure verranno effettuate considerando due tempi di osservazione dalle ore 08 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17. In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 il tempo di osservazione (TO) è un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.
- Le misure verranno effettuate con tempo di misura pari a 10 minuti. In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 all'interno di ciascun tempo di osservazione si individuano uno o più tempi di misura (TM) di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.
- Le misure saranno effettuate in una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione.
- Le misure saranno effettuate in 5 postazioni di misura come definite nella figura 2.
- Verrà, inoltre, effettuata una misura di rumore residuo, durante il periodo diurno, per ogni postazione di misura considerata. In base a quanto definito nell'allegato A del Decreto 16 marzo 1998 il livello di rumore residuo (LR): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
- La campagna di misura verrà effettuata conformemente a quanto previsto dal Decreto 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" da parte di un tecnico competente in acustica ambientale.

 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
---	---	---

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

L'area in oggetto è ubicata nella Zona Industriale Voltarrosto del comune di Roseto degli Abruzzi,, in un'area classificata, nel vigente PRG comunale come zona "Industriale ed Artigianale".







Fig. 1: Planimetria dell'area

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La Ambiente 2000 srl, svolge attività di raccolta, stoccaggio, trattamento, recupero e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in particolare di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.):

- La raccolta viene effettuata, secondo le disposizioni di legge vigenti, raggruppando i rifiuti per classe di appartenenza in modo da consentire il trasporto sicuro (utilizzando automezzi idonei a non causare l'accidentale fuoriuscita di sostanze pericolose, la dispersione dei rifiuti nell'ambiente, ecc.).

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento:
			<u>RT-17286-A00</u>


-  Lo stoccaggio comprende le operazioni di deposito preliminare di rifiuti, nonché le attività di messa in riserva di materia. Più specificamente, lo stoccaggio comprende le operazioni di raccolta e raggruppamento dei rifiuti in sicurezza, secondo classi omogenee di appartenenza, in luoghi idonei, oltre a quanto previsto nella propria autorizzazione per le diverse categorie di RAEE.
-  Per trattamento si intendono le attività eseguite dopo il conferimento dei RAEE, che possono comprendere: eliminazione degli inquinanti, disinquinamento, smontaggio, frantumazione, recupero o preparazione per lo smaltimento e tutte le operazioni eseguite al fine del recupero o dello smaltimento del RAEE.
-  Il recupero consiste nella raccolta di tutte le materie riciclabili (metalli ferrosi e non, materie plastiche, gomma, vetro, ecc.). Una volta convogliate in gruppi omogenei, queste vengono prese in consegna ad aziende autorizzate per ulteriori operazioni di reimpiego.

6. SORGENTI SONORE

Le sorgenti di rumore connesse all'attività sono riportate nella Tabella 1

TIPOLOGIA	MARCA/MODELLO
CARRELLO ELEVATORE HYSTER	A1.50 XL (ANNO 1997)
CARRELLO ELEVATORE HYSTER	A1.50 XL (ANNO 1999)
CARRELLO ELEVATORE CAT	EP25KPAC
3 TRASPALLET MECCANICI	-
EUROCARGO	IVECO (TARGA EG 664 WX)
STRALIS	IVECO (TARGA EA 926 AF)
FURGONE	RENAULT (TARGA FR849JB)
RULLIERA DISASSEMBLAGGIO	-

Nell'area oggetto di studio i livelli di rumore attualmente presenti sono dovuti, oltre che alla rumorosità dovuta all'azienda in esame, alle limitrofe attività industriali ed al traffico veicolare presente lungo le strade .

 <p> Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000 </p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
--	---	--

Per la valutazione della rumorosità indotta nell’ambiente esterno sono state effettuate misure fonometriche privilegiando posizioni di misura al confine dell’area dell’attività ed in prossimità degli ambienti abitativi, secondo le modalità previste dal Piano di monitoraggio acustico.

I tempi di osservazione ed i tempi di misura sono stati definiti tenendo conto di quanto previsto ai punti 4 e 5 dell’allegato A del Decreto del Ministero dell’Ambiente del 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico” e di quanto previsto dalla norma UNI 9884 “Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale”.

Le valutazioni del livello sonoro di emissione e assoluto di immissione sono state effettuate con tecnica di campionamento, come definita al punto 2.b dell’allegato B del Decreto del Ministero dell’Ambiente del 16/03/1998.

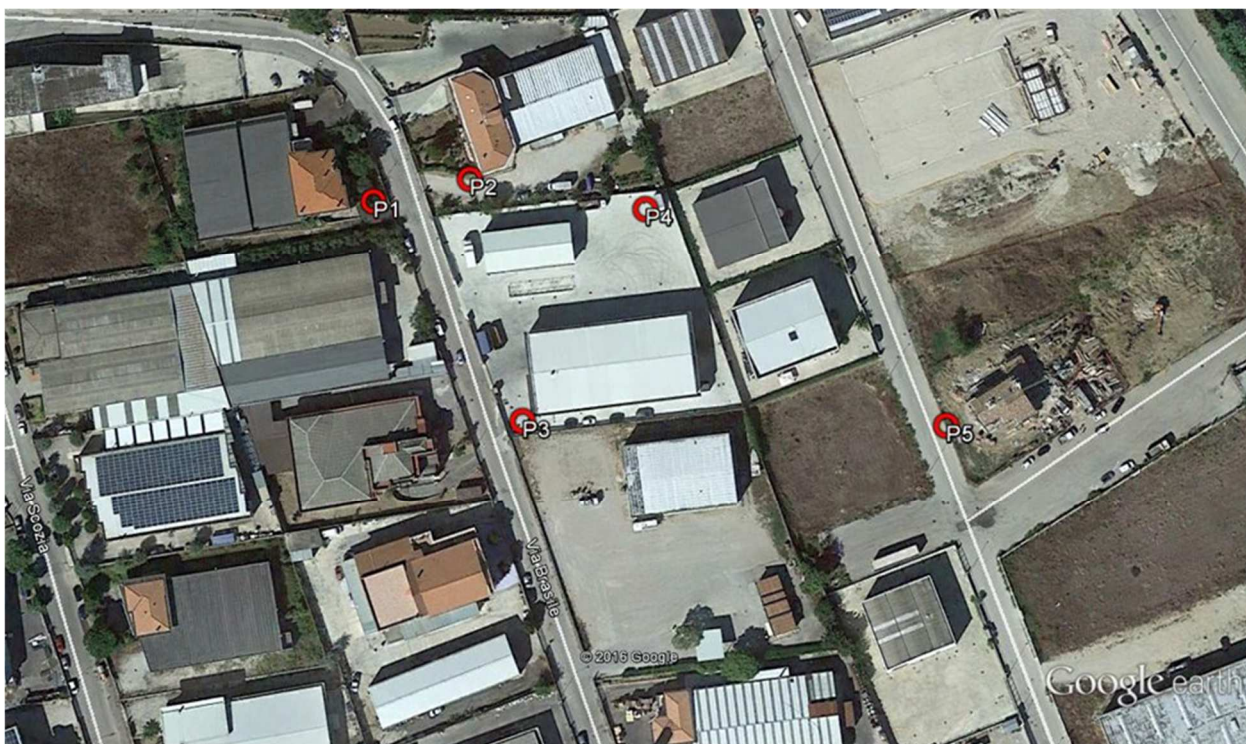
Nel tempo di misura considerato le condizioni di funzionamento degli impianti sono ritenuti significativi del reale impatto acustico esterno (valutazione di una “giornata tipo”).

Per la valutazione della rumorosità prodotta dalla sorgente esaminata è stato utilizzato quanto previsto dalla norma UNI 10855-99 “Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti”.

In particolare, date le caratteristiche della sorgente sonora è stato utilizzato il metodo B della norma UNI 10855-99: “valutazione in base all’analisi temporale o all’analisi statistica”, discriminando il contributo prodotto dalle sorgenti sonore connesse all’attività di Ambiente 2000 dalle altre sorgenti sonore.

7. DESCRIZIONE PUNTI DI MISURA:

Per la valutazione della rumorosità indotta nell'ambiente esterno dalle attività svolte da Ambiente 2000 sono stati considerati 5 punti di misura, come previsti dal Piano di Monitoraggio Acustico.



8. MODALITÀ DELLE RILEVAZIONI FONOMETRICHE:

Le rilevazioni fonometriche sono state eseguite in prossimità dei recettori individuati e perimetralmente all'attività e durata non inferiore ai 10 minuti.

Il microfono è stato posto dirigendolo verso la sorgente di rumore, nelle modalità indicate nel decreto 16 marzo 1998, ovvero posizionandolo ad un'altezza di 2 m dal piano calpestio ed ad una distanza superiore a 1m dalla facciata degli edifici, il microfono è stato dotato di cuffia antiventto.

Le rilevazioni fonometriche sono state eseguite nel periodo Diurno (06-22) nel tempo di osservazione 08-13 e 14-17, come indicato nel piano di monitoraggio ed eseguite il giorno 22/12/2022.

Come previsto dalle Norme tecniche per l'esecuzione delle misure, definite all'**Allegato B al D.M.A. 16 marzo 1998**, le condizioni meteorologiche erano caratterizzate da:

- Assenza di vento o inferiore ai 5 m/s ; assenza di precipitazioni atmosferiche, nebbia, neve.

9. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LE MISURE:

I sistemi di misura utilizzati per le misurazioni di cui al presente rapporto soddisfano le specifiche tecniche di cui alla Classe 1 delle norme EN60651/1994, EN 60804/1994, EN 61260/1995, IEC 1260, EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 61094-4/1995, CEI 29-4.


DESCRIZIONE	MODELLO	MATRICOLA
Analizzatore Real Time Larson Davis in Classe 1 con filtri digitali in Classe 1	LXT	0001904
Trasduttore di pressione da ½' per campo libero Larson Davis	377B02	147414
Preamplificatore microfonico Larson	PRMLxT1l	011502
Calibratore di livello sonoro Larson Davis classe1	CAL200	4602

La strumentazione sopra indicata, è in ogni sua parte conforme ai dettami dell'art. 2 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico".

Detta strumentazione viene tarata con la periodicità prescritta.

La catena di misura è stata calibrata prima e dopo le misurazioni riscontrando differenze mai superiori a 0,1 dB; le misurazioni fonometriche sono pertanto metrologicamente esatte.

Si allega copia certificati taratura della strumentazione utilizzata. (Allegato2)

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	--	--	---------------------------------------

10. TEMPO DI RIFERIMENTO, DI OSSERVAZIONE E DI MISURA:

Secondo le definizioni riportate in Allegato A al D.M.A. 16 marzo 1998, per i rilievi fonometrici eseguiti, si hanno i seguenti tempi:


- ◆ tempo di riferimento (**TR**) (definito come periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure): **diurno** (compreso tra le h. 06:00 e le h. 22:00): **notturno** (compreso tra le h. 22:00 e le h. 06:00).
- ◆ tempo di osservazione (**TO**): definito come il periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.
- ◆ tempo di misura (**TM**): la durata di ciascuna misura è stata tale da rappresentare adeguatamente la situazione acustica indagata.

11. DEFINIZIONI:

In Allegato A al D.M.A. 16 Marzo 1998 inoltre, si hanno le seguenti definizioni:

- ✚ Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A": valore del livello di pressione sonora ponderata "A" di un suono costante che , nel corso di un periodo specificato T, ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, in cui livello varia in funzione del tempo:

$$L_{Aeq,T} = 10 \log \left[\frac{1}{t_2 - t_1} \int_0^T \frac{p_{A^2}(t)}{p_0^2} dt \right] dB(A)$$

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http://www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	---	--	---------------------------------------

dove $L_{Aeq,T}$ è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata “A” considerato in un intervallo di tempo che inizia all’istante t_1 e termina all’istante t_2 ; $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata “A” del segnale acustico in Pascal (Pa); $p_0 = 20\mu Pa$ è la pressione sonora di riferimento.

✚ livello di rumore ambientale (L_A): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata “A”, prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall’insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. È il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:


- 1) nel caso dei limiti differenziali, è riferito al T_M ;
- 2) nel caso di limiti assoluti è riferito a T_R .

✚ livello di rumore residuo (L_R): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato “A”, che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.

✚ Livello differenziale di rumore (L_D): differenza tra il livello di rumore ambientale (L_A) e quello di rumore residuo (L_R).

Inoltre si definisce:

- ✚ valore assoluto di emissione: il valore di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della stessa;
- ✚ valore assoluto di immissione: il valore di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell’ambiente abitativo o in ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http://www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	---	--	---------------------------------------

12. METODI DI ANALISI MISURE AMBIENTALI :

Il **D.M.A 16 Marzo 1998**, all'**Allegato B**, prevede il riconoscimento della presenza di **componenti tonali** (CT). La base dell'individuazione di componenti tonali (CT) nello spettro del rumore è il riconoscimento di una singola banda di 1/3 di ottava, il cui livello superi di almeno 5 dB il livello delle bande adiacenti. Tuttavia è necessario che lo spettro su cui si effettua la ricerca delle componenti tonali riporti, a ciascuna frequenza, il **livello minimo** (L_{Fmin}), con costante di tempo **Fast**, verificatosi a tale frequenza, in quanto è richiesto dal **D.M.A 16 Marzo 1998** che le componenti tonali abbiano carattere stazionario nel tempo ed in frequenza.


Inoltre perché si abbia la penalizzazione prevista dal **D.M.A 16 Marzo 1998**, è necessario che la componente tonale individuata tocchi una linea isofonica (**secondo ISO226/1987**) eguale o superiore a quella più elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro.

Per ciascun rilievo eseguito, l'analisi spettrale per bande normalizzate di 1/3 di ottava effettuata in tempo sequenziale, nell'intervallo di frequenza compreso tra 20 Hz e 20 KHz e per i valori di minimo di ciascuna banda con costante di tempo Fast, **non ha evidenziato la presenza di componenti tonali di rumore**, poiché si verificano le condizioni che caratterizzano detta presenza.

Pertanto, avendo riscontrato la presenza di componenti tonali di rumore, in conformità a quanto definito dalle Norme tecniche di cui all'**Allegato B del D.M.A. 16 Marzo 1998**, non si rende necessario apportare un incremento al valore di L_{eq} rilevato di +3dB

Inoltre la sorgente di rumore, oggetto delle misure fonometriche, **non è causa di evento sonoro a carattere impulsivo** in quanto il rumore è considerato avente **componenti impulsive** quando sono verificate contemporaneamente le condizioni seguenti:

- ✗ l'evento è ripetitivo;
- ✗ la differenza tra L_{AImax} ed L_{ASmax} è maggiore o uguale a 6 dB;

 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
---	---	--

✗ la durata dell'evento a -10 dB dal valore L_{AFmax} è inferiore a 1 secondo.

Pertanto, in conformità a quanto definito dalle Norme tecniche di cui all'**Allegato B del D.M.A. 16 Marzo 1998**, non si rende necessario apportare incremento al valore di L_{eq} rilevato.


Non essendo stata individuata la presenza di componenti tonali di rumore, con riferimento alle Norme tecniche citate, la presenza di **componenti spettrali a bassa frequenza** sono escluse.

Con queste condizioni sono stati registrati i dati riportati nei rapporti dei rilievi evidenziati di seguito.

13. RISULTATI DELLE MISURE: tabella riassuntiva

📍 Punto di Misura **P1** periodo **Diurno** (06:00-22:00)

RIF	Tempo di osservazione	Leq [dB(A)]	note
AMB053	08-13	57,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile.
AMB058	14-17	56,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile.
AMB052	Residuo	54,0	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile. • Livello sonoro residuo.


 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p>
		<p><u>RT-17286-A00</u></p>

 Punto di Misura **P2** periodo **Diurno** (06:00-22:00)

RIF	Tempo di osservazione	Leq [dB(A)]	note
AMB054	08-13	57,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile.
AMB059	14-17	56,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile.
AMB052	Residuo	55,0	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile. • Livello sonoro residuo.

 Punto di Misura **P3** periodo **Diurno** (06:00-22:00)

RIF	Tempo di osservazione	Leq [dB(A)]	note
AMB055	08-13	56,5	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile.
AMB060	14-17	56,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile.
AMB052	Residuo	56,0	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta al traffico lungo via Brasile. • Livello sonoro residuo.


 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	Documento:
		<p><u>RT-17286-A00</u></p>

 Punto di Misura **P4** periodo **Diurno** (06:00-22:00)

RIF	Tempo di osservazione	Leq [dB(A)]	note
AMB056	08-13	53,5	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta ad altra azienda vicina
AMB061	14-17	54,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta ad altra azienda vicina.
AMB063	Residuo	53,0	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta ad altra azienda • Livello sonoro residuo.

 Punto di Misura **P5** periodo **Diurno** (06:00-22:00)

RIF	Tempo di osservazione	Leq [dB(A)]	note
AMB057	08-13	54,5	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta ad altra azienda
AMB062	14-17	56,0	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta ad altra azienda
AMB064	Residuo	53,5	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di rumorosità dovuta all'attività di Ambiente 2000. • Presenza di rumorosità dovuta ad altra azienda • Livello sonoro residuo.

 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
---	---	--

14. VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE.

La zonizzazione acustica del Comune di Roseto degli Abruzzi prevede che l'area della ditta Ambiente 2000 e le aree limitrofe siano inserite nella classe V definita nella tabella A del D.P.C.M. 14.11.1997 come "aree prevalentemente industriali".



Tabella A: classificazione del territorio comunale (art. 1- DPCM 14/11/1997)

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

CLASSE III- aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi


 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
---	---	---

Tabella B: valori limite di emissione - (art.2)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
1°	aree particolarmente protette	45	35
2°	aree prevalentemente residenziali	50	40
3°	aree di tipo misto	55	45
4°	aree di intensa attività umana	60	50
5°	aree prevalentemente industriali	65	55
6°	aree esclusivamente industriali	65	65

Il valore limite di emissione è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità degli spazi utilizzati da persone e comunità.


Tabella C: valori limite assoluto di immissione - (art.3)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
1°	Aree particolarmente protette	50	40
2°	Aree prevalentemente residenziali	55	45
3°	Aree di tipo misto	60	50
4°	Aree di intensa attività umana	65	55
5°	Aree prevalentemente industriali	70	60
6°	Aree esclusivamente industriali	70	70

Il valore limite assoluto di immissione è il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

E' bene precisare che, in base a quanto previsto al punto 11 dell'allegato A del D.M. 16/03/1998, i valori di emissione ed i valori limite assoluti di immissione vanno riferiti al tempo di riferimento.

Si precisa, inoltre, che in base all'art.3, comma 2, del D.P.C.M. 14/11/97, per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime aeroportuali, ecc. i limiti di cui alla tabella C, allegata al sopracitato Decreto (valori limite assoluti di immissione), non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione. Inoltre il successivo comma 3 precisa che all'interno delle fasce di pertinenza, le singole sorgenti sonore diverse da quelle indicate al precedente comma 2 (infrastrutture dei trasporti), devono rispettare i limiti assoluti previsti dalla normativa vigente in materia secondo la classificazione che a quella fascia viene assegnata.

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento:
			<u>RT-17286-A00</u>

Valori limite di immissione in ambiente abitativo - (Art. 4 - D.P.C.M. 14/11/'97)

I limiti regolamentari per il rumore in ambiente abitativo sono definiti dai livelli differenziali intesi come la differenza tra il livello ambientale misurato con la sorgente specifica in funzione (livello sonoro ambientale L_a) ed il livello ambientale misurato senza la sorgente specifica in funzione (livello sonoro residuo L_r).

Il valore limite differenziale di immissione ($L_a - L_r$), misurato all'interno di un ambiente abitativo, non deve superare i seguenti valori:

- ✓ 5 dB(A) nel periodo diurno.
- ✓ 3 dB(A) nel periodo notturno.

Qualora il livello sonoro ambientale misurato all'interno dell'ambiente abitativo sia inferiore ai valori della tabella seguente, non risulta applicabile il valore limite differenziale (art. 4.2, DPCM 14/11/'97) ed il rumore immesso deve ritenersi non disturbante.


	Periodo diurno	Periodo notturno
Finestre aperte	< 50 dB(A)	< 40 dB(A)
Finestre chiuse	< 35 dB(A)	< 25 dB(A)

I valori limiti differenziali vanno riferiti, in base a quanto previsto al punto 11 dell'allegato A del D.M. 16/03/1998, al tempo di misura.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alla rumorosità prodotta:

- ☐ dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
- ☐ da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
- ☐ da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Nell'impossibilità di accedere all'interno dell'abitazione, le valutazioni sono state effettuate in facciata all'edificio abitativo maggiormente esposto alla rumorosità prodotta dall'attività, ipotizzando che tali risultati coincidano con le misure effettuate all'interno degli ambienti abitativi, nella condizione di finestre aperte.

 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
---	---	--

15. Valutazione dei Livelli Sonori:

I tempi di osservazione ed i tempi di misura sono stati definiti tenendo conto di quanto previsto ai punti 4 e 5 dell'allegato A del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" e di quanto previsto dalla norma UNI 9884 "Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale".

Le valutazioni del livello sonoro di emissione e assoluto di immissione sono state effettuate con tecnica di campionamento, come definita al punto 2.b dell'allegato B del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16/03/1998.

Nel tempo di misura considerato le condizioni di funzionamento degli impianti sono ritenuti significativi del reale impatto acustico esterno (valutazione di una "giornata tipo").


Per la valutazione della rumorosità prodotta dalla sorgente esaminata è stato utilizzato quanto previsto dalla norma UNI 10855-99 "Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti".

Si precisa che la sorgente è in funzione 8 ore durante il tempo di riferimento diurno.

Situazione relativa al D.P.C.M. 14 novembre 1997

Periodo DIURNO (06-22) Valori LIMITI di EMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22
1 – abitazione	53,0	65
2 – abitazione	50,0	65
3 – confine	50,0	65
4 – confine	47,0	65
5 - abitazione	48,0	65

	Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000	Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale	Documento: <u>RT-17286-A00</u>
--	--	--	---------------------------------------

Periodo DIURNO (06-22) Valori limite ASSOLUTI di IMMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)


P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22
1 – abitazione	58,0	70
2 – abitazione	57,0	70
3 – confine	57,0	70
4 – confine	54,0	70
5 - abitazione	55,0	70

Valori limite differenziale di immissione in ambiente abitativo - (Art. 4 - D.P.C.M. 14/11/'97)

Nell'impossibilità di accedere all'interno dell'abitazione, le valutazioni sono state effettuate in facciata agli edifici abitativi maggiormente esposti alla rumorosità prodotta dalla ditta considerata, ipotizzando che tali risultati coincidano con le misure effettuate all'interno degli ambienti abitativi, nella condizione di finestre aperte.

Periodo DIURNO (06-22) (stima riferita al tempo di misura)

Punto di misura	Livello ambientale La in dB(A)	Livello residuo Lr in dB(A)	Differenziale dB(A)
1 – abitazione	58,0	56,0	2,0 < 5,0
2 – abitazione	57,0	56,0	1,0 < 5,0
5 – abitazione	55,0	54,0	1,0 < 5,0

 <p>Sede legale : VIA ARMANDO ARMUZZI, 6 - 00122 ROMA Sede operativa : VIA RUFFILLI, SNC - 64021 GIULIANOVA (TE) Tel.: 085/8003096 – Fax 085/8421864 http: //www.ecoservizigroup.it P.IVA 11819141000</p>	<p>Documento di Valutazione Impatto Acustico Ambientale</p>	<p>Documento:</p> <p><u>RT-17286-A00</u></p>
---	---	--

16. CONCLUSIONI


Alla base di quanto esposto e accertato ed in base alle informazioni ricevute, alle condizioni rilevate alla data della presente, possiamo affermare che le attività della ditta Ambiente 2000 srl ubicata in via Brasile n.2 nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE), non provocano inquinamento acustico, i valori rilevati sono compatibili con il DPCM 14/11/1997 e con la classe di appartenenza di cui Classificazione Acustica del Territorio Comunale in Vigore.

I valori limite differenziali di rumore immesso nelle abitazioni, recettori, prossime all'attività sono compatibili con quanto descritto nel DPCM 14/11/1997 art.4

IL TECNICO



ALLEGATO 1: Documentazione Inserimento Tecnici Competenti



ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

Home

Tecnici Competenti in Acustica

Corsi

Login

Home / Tecnici Competenti in Acustica / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	1202
Regione	Abruzzo
Numero Iscrizione Elenco Regionale	157
Cognome	Torrieri
Nome	Stefano
Titolo studio	Perito Meccanico
Estremi provvedimento	DN2/1069 del 12/10/2006
Luogo nascita	Giulianova [TE]
Data nascita	
Codice fiscale	
Regione	
Provincia	
Comune	
Via	
Cap	
Civico	
Nazionalità	
Email	stefano186@outlook.com
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018

ALLEGATO 2: Certificati Taratura Strumentazione

Certificato Taratura Fonometro Larson Davis



isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via Inda, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel & Fax +39 0875 702542
Web: www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura**



LAT N° 146

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13404
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021/07/19
- cliente <i>customer</i>	NOIRED S.r.l. Via Ugo La Malfa, 24 - 64021 Giulianova (TE)
- destinatario <i>receiver</i>	NOIRED S.r.l.
- richiesta <i>application</i>	T427/21
- in data <i>date</i>	2021/07/12
 <i>Si riferisce a</i> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	LARSON DAVIS
- modello <i>model</i>	LxT1
- matricola <i>serial number</i>	0001904
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021/07/15
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2021/07/19
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	21-0975-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Giuliano Mucchetti

Certificato Taratura Calibratore Larson Davis



isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via Inda, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel. & Fax +39 0875 702542
Web: www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 146

Pagina 1 di 3
Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13406
Certificate of Calibration

- data di emissione date of issue	2021/07/19
- cliente customer	NOIRED S.r.l. Via Ugo La Malfa, 24 - 64021 Giulianova (TE)
- destinatario receiver	NOIRED S.r.l.
- richiesta application	T427/21
- in data date	2021/07/12
 <u>Si riferisce a</u> referring to	
- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	LARSON DAVIS
- modello model	CAL 200
- matricola serial number	4602
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2021/07/15
- data delle misure date of measurements	2021/07/19
- registro di laboratorio laboratory reference	21-0977-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.
ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Cinzia Mucchetti

Certificato Taratura Filtro a Banda di un Terzo d'Ottava



Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via Indù, 36/a - 86039 Termoli (CB)
Tel. & Fax +39 0875 702542
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura**



Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 13405
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2021/07/19
- cliente <i>customer</i>	NOIRED S.r.l. Via Ugo La Malfa, 24 - 64021 Giulianova (TE)
- destinatario <i>receiver</i>	NOIRED S.r.l.
- richiesta <i>application</i>	T427/21
- in data <i>date</i>	2021/07/12
 <i>Si riferisce a</i> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtro a banda di un terzo d'ottava
- costruttore <i>manufacturer</i>	LARSON DAVIS
- modello <i>model</i>	LxT1
- matricola <i>serial number</i>	0001904
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2021/07/15
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2021/07/19
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	21-0976-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.
ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Cinzia Michele

Spoltore 20/03/2023

Rapporto di prova N.: 2033/23

Spett.le
Ambiente 2000 s.r.l.
Via Brasile, 2
64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

Descrizione del campione: Campione di acqua di prima pioggia
Committente: Ambiente 2000 s.r.l. - Roseto degli Abruzzi (TE)
Proprietario del campione: Ambiente 2000 s.r.l. - Roseto degli Abruzzi (TE)
Numero di accettazione del campione: 1208/23 **del:** 06/03/2023
Campionato e conservato fino alla consegna da: tecnici Greenlab Group
Metodo di campionamento: APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003*
Campionato presso: Stabilimento Ambiente 2000 s.r.l. di Roseto degli Abruzzi (TE) - Pozzetto prima dell'immissione in rete fognaria
Data e ora del campionamento: 06/03/2023 10:00 - 10:30
Data e ora del conferimento: 06/03/2023 11:09
Verbale di campionamento: 16857 **del:** 06/03/2023
Data di esecuzione delle prove: dal 06/03/2023 al 20/03/2023

RISULTATI ANALITICI

Determinazione dei PARAMETRI FISICI, CHIMICI E CHIMICO-FISICI					
Parametro	Metodo	Valore Rilevato	Unità di misura	Incertezza estesa	Valore limite (a)
pH (4,10 unità di pH)	EPA 150.1 1982	7,1	Unità di pH	± 0,1	5,5-9,5
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	3,4	mg/l	± 1,7	≤ 200
Richiesta Biochimica di Ossigeno BOD ₅ *	APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	8,0	O ₂ , mg/l		≤ 250
Richiesta Chimica di Ossigeno COD	ISO 15705:2002	12	O ₂ , mg/l	± 4,6	≤ 500
Azoto ammoniacale (da calcolo)*	UNI 11669:2017	0,90	NH ₄ , mg/l	± 0,30	≤ 30

(a) Valori limite di emissione riportati nella Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Scarico in rete fognaria.

Determinazione degli ANIONI				
Metodo di analisi: APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003;				
Parametro	Valore Rilevato	Unità di misura	Incertezza estesa	Valore limite (a)
Azoto nitrico	< 0,023	N, mg/l		≤ 30

(a) Valori limite di emissione riportati nella Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Scarico in rete fognaria.

* Prova non accreditata da ACCREDIA.

Il simbolo "<" indica che il valore rilevato è inferiore al limite di quantificazione determinato con il metodo indicato.

L'incertezza estesa è espressa come incertezza composta moltiplicata per il coefficiente di copertura k=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%. Per i metodi che prevedono fasi di pretrattamento chimico-fisico, il recupero determinato è risultato conforme ai criteri di accettabilità. Il fattore di recupero, dove non espressamente indicato, non è compreso tra le variabili utilizzate nel calcolo.

Pagina 1 di 3

SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015 CERTIFICATO N. 2815 RILASCIATO DA CERTIQUALITY

GREENLAB GROUP Srl U. - Sede Legale: Viale Marche, 22 - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
Laboratorio: Via Livenza, 8 - 65010 Spoltore (PE) - Tel. 085 4972252 r.a.
C.F. - P.IVA 01814880678 - Iscr. C.C.I.A.A. di Teramo al n. REA 155435 - Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.
web: www.greenlabgroup.it e-mail: info@greenlabgroup.it

Spoltore 20/03/2023

Rapporto di prova N.: 2033/23

Determinazione dei METALLI				
Metodo analisi: APAT CNR IRSA 3010A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003				
Parametro	Valore Rilevato	Unità di misura	Incertezza estesa	Valore limite (a)
Alluminio	0,036	Al, mg/l		≤ 2,0
Cadmio*	< 0,0050	Cd, mg/l		≤ 0,02
Cromo	< 0,0050	Cr, mg/l		≤ 4
Ferro	0,064	Fe, mg/l		≤ 4
Nichel*	< 0,0050	Ni, mg/l		≤ 4
Piombo*	0,022	Pb, mg/l		≤ 0,3
Rame	0,018	Cu, mg/l		≤ 0,4
Zinco	0,18	Zn, mg/l		≤ 1,0
Metodo di analisi: EPA 3015A 2007 + Metodo Interno M.I. 069				
Parametro	Valore Rilevato	Unità di misura	Incertezza estesa	Valore limite (a)
Mercurio*	< 0,0010	Hg, mg/l		≤ 0,005

(a) Valori limite di emissione riportati nella Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Scarico in rete fognaria.

Determinazione dei COSTITUENTI ORGANICI				
Parametro	Metodo	Valore Rilevato	Unità di misura	Valore limite (a)
Grassi e oli animali e vegetali*	APAT CNR IRSA 5160A Man 29 2003	< 1,0	mg/l	≤ 40
Idrocarburi totali*	APAT CNR IRSA 5160A2 Man 29 2003	< 1,0	mg/l	≤ 10
Solventi organici aromatici*	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	< 0,0070	mg/l	≤ 0,4
Solventi organici azotati*	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	< 0,040	mg/l	≤ 0,2
Tensioattivi totali*	Calcolo	0,80	mg/l	≤ 4

(a) Valori limite di emissione riportati nella Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Scarico in rete fognaria.

Determinazione dei SOLVENTI ORGANICI AROMATICI		
Metodi di estrazione ed analisi: EPA 5030C 2003+ EPA 8260C 2006		
Parametro	Valore Rilevato	Unità di misura
Benzene*	< 0,0010	mg/l
Etilbenzene*	< 0,0010	mg/l
Stirene*	< 0,0010	mg/l
Toluene*	< 0,0010	mg/l
Xileni Totali*	< 0,0030	mg/l
m-xilene*	< 0,0010	mg/l
o-xilene*	< 0,0010	mg/l
p-xilene*	< 0,0010	mg/l
Solventi organici aromatici totali*	< 0,0070	mg/l

Spoltore 20/03/2023

Rapporto di prova N.: 2033/23

Determinazione dei SOLVENTI ORGANICI AZOTATI		
Metodi di estrazione ed analisi: EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006		
Parametro	Valore Rilevato	Unità di misura
Acetonitrile*	< 0,010	mg/l
Acrilonitrile*	< 0,010	mg/l
Benzonitrile*	< 0,010	mg/l
Nitrobenzene*	< 0,010	mg/l
Solventi azotati totali*	< 0,040	mg/l

COMMENTO AL RAPPORTO DI PROVA*

Dai risultati analitici ottenuti si evince che, sul campione analizzato, i parametri determinati presentano una **concentrazione inferiore** ai rispettivi **valori limite di emissione** indicati nella **Tabella 3, Allegato 5, Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.** per lo **SCARICO IN RETE FOGNARIA**.

Il Responsabile Tecnico del Laboratorio

Dott. Marcello Burattini

Ordine dei Chimici di ROMA - interregionale LAZIO-UMBRIA-ABRUZZO-MOLISE N. 3212

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente

Fine Rapporto di Prova

* Nel valutare la conformità ai valori limite non è stata presa in considerazione l'incertezza associata al dato analitico.

Spett.le

ATB 015 2000

Indirizzo VIA BRASILE n.

C.A.P. CITTA' ROSETO ABRUZZO

Verbale **19279**

Data Verbale 03/03/23

Ora Inizio 1:00

Ora Fine 2:30

SERVIZI SVOLTI ☒ Prelievo campioni. Metodo e/o Piano di campionamento

☐ Ritiro campioni. Prelievo effettuato da _____ in data _____ alle ore _____

☐ Altro: SOPRALLUOGO PER VERIFICA PIST.

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

STAB DI VIA BRASILE ROSETTO
ADGRI ABRUZZO

Rif. Offerta/Ordine n.

TECNICO/I GREENLAB

VINCENZO OTTOIANI

DESCRIZIONE DEI CAMPIONI E DEI PUNTI DI PRELIEVO

SOPRALLUOGO VERIFICA PISTAZIONE.

KP21 RISULTA SECCO.

NOTE

Il Cliente

GREENLAB GROUP

Originale per Greenlab Group